

28 gennaio 2026

Verbale riunione del Direttivo del 28/01/2026

L'anno 2026, addì 28 gennaio, dalle ore 11,00 alle ore 15,00, si è riunito, presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università di Milano Bicocca, il Direttivo di AIS.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Verifica delle presenze
2. Comunicazioni della Presidente
3. Assetto direttivo e organizzazione: individuazione del/della Referente di Segreteria e della sua composizione; definizione di gruppi di lavoro; calendarizzazione riunioni del Direttivo; compensi e rimborsi spese
4. Passaggio di consegne: visione del verbale della riunione ultima del Direttivo precedente; stato di salute dell'Associazione
5. Questioni aperte: finestra iscrizioni; patrocini e iniziative; ragionamento su quote associative; riallineamento scadenze cariche e direttivi
6. Situazione Rivista
7. Convegno di inizio mandato
8. Varie ed eventuali: introduzione proposta di Carlo Pisano e Domingo Scisci, tecnici del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale-Università di Milano-Bicocca; questione recupero memoria storica.

1. Verifica delle presenze

Sonia Stefanizzi	P
Carmelo Lombardo	P
Roberta Iannone	P
Flavio Ceravolo	P
Cristopher Cepernich	P
Stefania Leone	P
Sonia Paone	P
Gabriella Punziano	P
Sandro Stanzani	P

Presiede la seduta la Presidente, Sonia Stefanizzi
Segretaria, Roberta Iannone
Verbalizzante, Gabriella Punziano

2. Comunicazioni della Presidente

La Presidente apre la riunione illustrando le modalità della riunione attuale e delle prossime che saranno in modalità ibrida o presso le sedi dei diversi componenti del Direttivo.

Illustra l'ODG della riunione precisando che i prossimi saranno condivisi in via preventiva dalla Segretaria.

3. Assetto direttivo e organizzazione

In merito all'assetto del direttivo e relativa organizzazione:

- Referente di Segreteria, Roberta Iannone (alla quale viene preannunciata una riunione con la Tesoreria e con Massimo Pendenza, precedente Segretario del Direttivo);
- Gabriella Punziano per quanto concerne la verbalizzazione delle riunioni del Direttivo, i rapporti e i contatti con le sezioni e con i soci (gestione flusso info@ais-sociologia.it) e con la tesoreria (anche per vicinanza territoriale con la stessa), coadiuvata da Sonia Paone (coordinandosi con Micol Bronzini e Alessandra Decataldo);
- Sandro Stanzani, Stefania Leone e Sonia Paone per quanto concerne le attività sulla piattaforma/archivio dei soci (coordinandosi con Ferdinando Spina): si prevede un coinvolgimento iniziale di tutti e tre, per poi passare a una eventuale rotazione nel tempo. A tal fine la segretaria, Roberta Iannone, organizzerà una riunione, anche con Ferdinando Spina, per il passaggio di consegne.

Per i gruppi di lavoro, la Presidente comincia a definire le costituzioni:

- Per la rivista (già rinnovato il contratto): Marita Rampazi ha dato la sua disponibilità per il coordinamento, affiancata da Flavio Ceravolo e da giovani che rappresentino le diverse sensibilità dei gruppi e che attivamente possano collaborare alla realizzazione delle issues;
- Ais giovani e formazione: Gabriella Punziano, Stefania Leone e Sonia Paone;
- Su Comunicazione pubblica e istituzionale: Christopher Cepernich, Flavio Ceravolo, Stefania Leone e Sonia Paone;
- Rapporti istituzionali e con le altre associazioni, la consulta di area 14 e con il Ministero: Sonia Stefanizzi, Carmelo Lombardo e Roberta Iannone;
- Per la revisione dello Statuto: Sonia Stefanizzi, Carmelo Lombardo, Christopher Cepernich e Roberta Iannone.

Per quel che concerne il "gruppo Statuto", la Presidente annuncia di aver già iniziato un lavoro di confronto tra Statuti di associazioni nazionali e internazionali per una prima istruzione del lavoro assieme all'osservazione anche dei codici etici. Il lavoro si presenta lungo e delicato per cui prende avvio da qui in poi il ragionamento sulla forma, sul contenuto e sulle modalità di coinvolgimento delle Sezioni e dei Soci e delle Socie di AIS.

In merito alla calendarizzazione delle riunioni del Direttivo si chiede con quale cadenza si vuole organizzare le riunioni in vista dell'evento di inizio mandato, che la Presidente vorrebbe tenere in Bicocca verso giugno, e la revisione dello Statuto. Essendo compiti gravosi si opta per l'organizzazione mensile di incontri. Il prossimo incontro è fissato per mercoledì **18 febbraio alle ore 09:00 da remoto**.

Sulla questione compensi e rimborsi spese, la Presidente precisa che AIS non può dare compensi, ma può fare rimborsi spese per le missioni associabili alle questioni istituzionali e di rappresentanza. Il Vicepresidente propone di distinguere tra attività ordinaria del direttivo e attività istituzionale e di rappresentanza. Il criterio di rimborso viene quindi individuato, per penuria di fondi, in relazione alle spese vive sulle attività istituzionali e di rappresentanza. Si propone una ricostruzione del calendario degli eventi istituzionali lì dove possibile per capire anche l'impegno da fronteggiare.

4. Passaggio di consegne

Il saldo attuale restituito dalla Tesoreria lascia emergere un buono stato di salute dell'Associazione. In merito al verbale della riunione ultima del Direttivo precedente, il Presidente uscente ha proposto la turnazione del Presidente del Consiglio dei Saggi facendo un passaggio di testimone dal Prof.

Enzo Campelli al Prof. Vincenzo Cesareo. Si invitano, poi, i soci del Direttivo ad ampliare la platea dei Soci Onorari con nominativi di studiosi di chiara fama che abbiano contribuito alla storia dell'AIS. In questa sede si discute dei contributi che questi saggi possono dare o abbiano dato all'Associazione. Nel momento di riscrittura dello Statuto bisognerebbe capire che tipo di riconoscimento/ruolo si voglia dare a questi soci che, fino ad ora, si sono occupati di coordinare gli eventi dedicati ai soci più giovani. In vista della riscrittura dello Statuto, si decide collettivamente di rimandare l'allargamento della platea dei soci onorari alla fase di perfezionamento delle modifiche di Statuto.

5. Questioni aperte

La Presidente informa che la Tesoreria ha tenuto a precisare che, per le iscrizioni ad AIS, la procedura migliore è che il singolo socio si iscriva e poi proceda al rimborso con il proprio Ente/Dipartimento. Con la Referente di Segreteria si stabilisce di chiedere chiarimenti e flessibilità per i casi particolari.

Per la questione iscrizioni, si suggerisce, vista l'iscrizione per anno solare, di ampliare l'arco temporale da marzo a giugno. Interviene il Vicepresidente chiarendo che, nello storico dell'Associazione, l'apertura costante ha funzionato in precedenza bene. Inoltre, invita a ragionare sulla necessità di non spaesare il socio con cambiamenti continui o parziali, a meno che non si prenda una decisione molto netta. Ceravolo propone di mantenere la scadenza a marzo e di consentire iscrizioni postume solo con relativo aumento dei costi, come funziona per le conferenze internazionali. Si farà proposta alla Tesoreria.

Per il riconoscimento dei Patrocini, si definisce che l'evento sia organizzato da un socio, sia pertinente e che ci sia un invito formale ad un rappresentante del Direttivo AIS. Si discute di questi criteri anche per le segnalazioni che arrivano dal sito in merito a eventi, call e pubblicazioni.

Sulla necessità di allineare le scadenze elettorali delle sezioni a quelle del Direttivo nazionale, il Direttivo propone di prevedere un momento assembleare completamente dedicato alle sezioni in occasione del convegno di fine mandato dell'AIS in cui si possano avviare le operazioni elettive per tutte le elezioni e per le cariche nazionali.

Sul ragionamento quote, si propone un alzamento anche minimo delle quote per sostenere l'attuale organizzazione e offerta per i soci.

6. Situazione della rivista

Per la situazione della rivista prende la parola Flavio Ceravolo. Da una prima ricognizione risulta che esiste una lunga coda di lavori da smaltire. Con Egea ci sono temi da discutere tra cui il modello organizzativo. Con Marita Rampazi hanno costituito un gruppo di lavoro proveniente dalle differenti sensibilità. L'organizzazione è su due livelli. Uno di pre-referaggio con la disponibilità di Lorenzo Migliorati, Dario Verderame, Ilenia Picardi, Ferdinando Spina, Fabio Gaspani, che si occuperanno di pre-referaggio e organizzazione dei processi. Il secondo gruppo è costituito da Francesco Amato (che si è occupato della transizione alla piattaforma OJS della rivista), Marco Zuffrida, e persone suggerite da Roberta Iannone (Caterina Petrocchi, Francesco Pietroniro, Nicholas Pietropaolo) e Stefania Leone, questo sarà il livello più operativo della gestione.

Bisogna poi ragionare su focus tematici della rivista e temporalità.

Visto il numero di saggi in attesa, i primi tre numeri potrebbero essere dedicati alla loro collocazione. Il ragionamento sui futuri focus sarà poi per l'anno successivo. Con i focus delle sezioni si pensava di aprire una terza linea editoriale dedicata ai soli lavori delle sezioni, si resta in attesa di preventivo e proposta dalla casa editrice. E' importante, inoltre, ragionare in merito al posizionamento dell'open access e della visibilità della collana. Si propone poi un lavoro per l'innalzamento della qualità dei contributi e la gestione dei referaggi. Una proposta potrebbe essere elaborare un albo referees allargato, coadiuvati dalle sezioni, e questo renderebbe la Rivista anche più partecipata da parte dei soci.

Anche il sito di Egea sarà rinnovato in termini di comunicazione e suo aumento di efficacia via web. Bisognerà ragionare anche su comitati e segreteria.

7. Convegno di inizio mandato

Per il convegno di inizio mandato, la Presidente illustra la sua idea innovativa rispetto all'evento e di apertura nei confronti delle altre associazioni come SISEC, SISC e altre associazioni di area, in cui AIS diventa soggetto facilitatore di questa apertura che va nella direzione di organizzare gli Stati Generali della Sociologia Italiana come momento di riflessione collettiva, di autorappresentazione pubblica e di rilancio della sociologia pubblica italiana. Questa occasione sarà funzionale a fare il punto sulla sociologia italiana, il suo posizionamento e il recupero dello spazio di dibattito pubblico. Si costituisce un gruppo composto dalla Presidente, Vicepresidente, Segretaria e Cepernich per l'individuazione di una lista/mappatura di associazioni scientifiche, professionali e soggetti istituzionali che possano intervenire. In prospettiva si potrebbe prevedere una relazione sul tipo di sociologia che stiamo facendo e a cosa e chi serva. La proposta dei kenyote dovrebbe essere quella di individuare soggetti al di fuori delle difese corporative per discutere ricerca, didattica, reclutamento, riforma, rilevanza e opportunità. Successivamente si potrebbe lavorare su tavole rotonde aperte alle sezioni, ma anche a colleghi strutturati e non e al di fuori dell'accademia. Nel secondo giorno si potrebbero fare sezioni tematiche trasversali sulle grandi questioni da discutere, miste per attori, anche provenienti da scenario pubblico e politico. Infine, nel terzo giorno, si ipotizza di fare una sorta di "agenda manifesto" per la sociologia italiana invitando anche i media. Il risultato sarebbe una rete rafforzata e un messaggio pubblico per cui la sociologia non è in crisi, ma semplicemente non è abbastanza ascoltata portando alla costituzione di un documento pubblico e condiviso. Cepernich suggerisce anche un intervento internazionale forte che possa aiutare ad agganciare le questioni proposte e il Direttivo sottolinea la necessità che sia comunque qualcuno che rappresenti posizioni associative internazionali come ISA o ESA.

8. Varie ed eventuali

Carlo Pisano e Domingo Scisci presentano un'iniziativa legata alla qualità del dato, DASSI, un'infrastruttura di ricerca che si rivolge a tutti i ricercatori e comunità scientifica italiana nel campo delle scienze sociali per l'archiviazione dati che è parte dell'infrastruttura europea CESSDA-ERIC. Questa dà la possibilità ai ricercatori di poter depositare i propri dati secondo i principi FAIR. Questo rende disponibili i dati a lungo termine, garantisce la loro interoperabilità ed un utilizzo aperto, ponendosi come vetrina anche al livello europeo. Viene proposta anche una survey sulla questione dell'utilizzo dei dati da utilizzare come strumento conoscitivo anche per AIS per mappare usi e consuetudini dell'uso e del riuso dei dati, intercettando le questioni di proprietà intellettuale, equivalenza a prodotti della ricerca, e così via.

Si introduce la questione della memoria storica di AIS e della necessità di ricostruire, non solo l'archiviazione della documentazione amministrativa, ma anche la storia di AIS dagli archivi fisici a quelli digitali. Si propone la raccolta di materiali empirici attraverso il coinvolgimento dei soci, vantaggio soprattutto dei più giovani. Se ne tornerà a discutere.

Non essendovi altro da discutere, la riunione si scioglie alle ore 15,00.

La Presidente
Sonja Stefanizzi



La Segretaria
Roberta Iannone

